

**FELICE SERINO**

**DELL'INDICIBILE ESSENZA  
NOI SOSTANZA E PIENEZZA**

Poesie sparse  
2002 - 2015

## PREMESSA

Capita raramente di imbattersi in poeti in cui vocazione lirica e pensiero filosofico si fondono così perfettamente da riuscire saldati in un unico corpo come in Felice Serino, la cui voce è tanto più seducente quanto maggiormente risulta isolata nel panorama contemporaneo. Egli rappresenta, forse, la continuità, nel solco di una tradizione tipicamente novecentesca, di pensare la poesia come antitesi e attrito con la modernità e filtro da cui trascendere nel segno d'una rivelazione; in lui, senso del tempo e dello spazio, spiritualità e vita, verità intangibile e immanenza, mistero, trovano la medesima via su cui la poesia accomoda il sentimento, insieme umano e divino, d'essere in sé origine e fine di tutto; e nel mezzo, ricerca passionale e tensione dell'amore puro; (Amore: altissimo e di sangue, lamento quasi siderale degli occhi, fiume alle mani ): dove quel sentimento arriva e la voce si espande, e l'umore improvvisa emozioni che non trovano il punto, oppure lo invocano sapendo che un urto, anche il più invisibile, può farsi carico di tutta quanta la specie dei sogni di cui è composta la vita.

Posso dire è che qui l'amore s'avverte, terragno e trascendente, nel segno di una luce vivida e irrisolta, cavata dall'occhio di un uomo sospeso, solo e multiplo, invocata e assolta nel dono di un verso pulsante, tangente, bellissimo, quasi tenuto nel fiore di un enigma e consegnato al tempo, come un bacio dato alla terra, questa sacra parola illuminante.

Giovanni Perri

## **DOPPIO CELESTE**

entrare nello specchio esserne  
l'altra faccia:  
uscire dal sogno di te stesso  
apparenza tornata pneuma:

ri-unificarti col tuo doppio  
celeste il-già-esistente di là  
dal vetro: tua sostanza e pienezza

## **TRA ONIRICI LAMPI**

tra onirici lampi  
ride la tua immagine d'aria  
intagliata nell'ombra del cuore

## **PAESAGGIO INTERIORE**

segreti cosmici ha il sangue: sperimenti  
il mondo immaginativo nuotando  
nel sangue come un pesce –  
abitando le stanze dei nervi – leggendo  
la geografia delle vene:

ti sintonizzi con la danza  
delle molecole: sei nella danza: la danza

la circolazione  
sfocia nei sensi: emerge un mondo  
ispirato – da musica delle sfere –

## **FUNZIONE DEL CORPO**

1.

fatto di polvere stellare  
corpo-immagine / specchiato narciso  
corpo-mito venere da spuma  
corpo-amore corpo-fame  
corpo-terra

2.

corpo vissuto come ferita /  
desiderio / vita che non demorde  
(corpo sacco dell'anima)  
visto come mo(vi)mento/esperienza  
(carta assorbente)

3.

corpo unico  
irripetibile  
primavera del corpo

3.a

("si sveglieranno ed esulteranno"  
Is. 26, 19)

## VITA

lascia che m'incenerisca  
per nuovo sorgere  
adamantino  
nell'aria secca del fuoco  
lascia  
ch'io mi bagni fino al cuore  
della luce della tua saliva  
voglio sentire il mio essere  
avvolto nel risucchio  
del tuo imbuto cosmico  
del tuo vuoto affamato

## **NELL'INDICIBILE**

tu dici è scandalo la morte ma può  
esserlo la bellezza perduta del fiore o  
della farfalla che vive la luce di un giorno?  
dietro il velo dell'esteriore il fiore  
il verde la foglia – parte del cosmico  
sé di cui è specchio il di qua – vivono ab aeterno  
l'indicibile essenza di fiore/verde/foglia



## **DA QUESTO MURO**

da questo muro  
trasudo le morti di tanti  
sono l'urlo di Ginsberg  
il grido di Munch di Guernica  
queste parole sono pallottole  
diritte al cuore  
voce di chi non ha voce verità di Cristo  
di certo m'imbavaglieranno  
  
non sopportano di guardarmi negli occhi

## ANCHE PER VOI

salgo sulla croce anche per voi disse con gli occhi  
rivolto a quelli che lo inchioderanno  
anche per voi che ancora nei secoli  
mi schiaffeggiate sputate  
negando la vita buttandola tra i rifiuti  
aizzando popolo contro popolo  
sotto tutte le latitudini  
salgo sulla croce anche per voi  
che mi sprecate nelle icone  
per voi nuovi erodi/eredi della svastica  
che insanguinate la luce delle stelle  
oscurando la Notte della mia nascita  
anche per voi potenti della terra  
razza di serpenti  
che non sopportate di sentirmi nominare  
dal mio costato squarciato fiumi di sangue  
tracciano il cammino della storia  
la mia Passione è un solo grande urlo muto  
di milioni di bocche imploranti  
dinanzi al vostro immenso Spreco  
con cui avete eretto babeli  
di lussuria come cultura di morte

## **LA FORZA DELLA PAROLA**

a Dalton, Heraud, Urondo

- tre poeti assassinati – mi diceva  
    (occhi persi nel vuoto  
a inseguire chissà quale visione) - tre  
in posti diversi – (ne rammentava solo  
    vagamente i nomi e i luoghi)  
- vedi: - puntualizzava – il potere è nemico della luce:  
    non sopportando la forza  
    della parola  
    si mimetizza viscida serpe  
tra sterpi e inietta il suo veleno -

2002

## **SONO DEL CIELO**

sono del cielo  
circumnavigo  
psiche  
abito la morte  
di me stesso  
insieme a tanta vita

## **CADUCITA'**

il tempo è uscito dal calendario  
in un balenio  
di stagioni e amori  
svolando  
obliquo  
nel sole con ali d'icaro

2005

## **POESIA COSMICA**

io-non-io:  
lasciare che mi superi  
la luce

sentirmi espandere  
nell'amore  
infinito sparso per il cielo

## **ENTRANDO IN UN SOGNO LUCIDO**

[con la visione dilatata di gatta che si stiracchia]

le fauci spalanca la natura animale in enorme sbadiglio  
della tigre di blake a ricordare la geometria felina  
dinanzi agli avanzi della sua preda sanguinolenta  
nella solitudine lucente tinta dalla cenere rossa del tramonto  
pancia all'aria nella conca del sole occhi socchiusi impastati  
dell'ultima luce in un tempo sospeso un silenzio  
che disegna l'atavica forma aperta del grido

## NEI MIEI SOGNI

nei miei sogni ricorrenti il mare  
ne attraverso lunghi tratti io che appena  
sto a galla – altre volte mi trovo  
in viaggio (nave/treno) o mi vedo nella  
casa giù al paese a tavola  
coi parenti che mi ricolmano fino  
agli occhi e mi accorgo che sono in ritardo per  
il lavoro ora nemmeno più ricordo dove  
ho parcheggiato scendo di corsa salgo  
scalinate eccoli i miei morti i parenti  
sorridermi mai che mi dessero  
numeri

(ora non sogno più a colori  
vividi né di librarmi come  
falena contro il soffitto)



## **SPAESANO LE ORE DEL CUORE**

i primi turbamenti i morsi  
dell'amore – luce  
d'infanzia come sogno scolora  
dove l'orizzonte taglia il cielo

spaesano le ore del cuore  
nel giorno alto

## ANANKE

più a morire che a nascere a  
volte – un colpo e via è preferibile  
dici ma anche la pianta si  
ammala e soffre in natura si sa  
tutto soggiace a legge:  
la  
supernova che collassando si fa  
buco nero e noi  
mortali...

## **ROSA D'AMORE**

letificato d'amore angelicato fiore

si schiude la rosa  
fra cristalli dell'inverno

**A META' DEL SUO CORSO LA NOTTE**

a metà del suo corso la notte  
inghiotte l'ultima luce  
rende  
suoi ostaggi i corpi

su un mondo immateriale  
-più nostro-  
il sogno apre il sipario

2006

## **LA BELLEZZA DELL'ESSERE**

la bellezza dell'essere  
è di una certa età  
dipende  
dal modo in cui la percepisci  
quando ti commuovi per un nonnulla  
scambiando un sogno per una visione  
ti senti tornato bambino  
lo sguardo perso ad inseguire un volo  
non temi l'ignoto  
quando in vita ti sei ben speso

## **SULLE RIVE DEL MISTERO**

ciò che non appare mistero  
neppure è bello \*

fragile come i sogni  
spaesà il cuore  
di là del mare

tutta  
una vita –  
... finché lo spaesare  
non si adagia  
sulle rive del mistero

\* frase presa in prestito dal mio amico  
pittore-poeta-critico Andrea Crostelli

## UNA VITA

un sanguato  
aprirsi d'echi  
su cieli  
anteriori  
lo spazio  
d'un grido

## **PREVITA**

cosa saremo ora non sappiamo  
bene ci conosce il Demiurgo già  
in mente Dèi eravamo prima  
della creazione pur senza saperlo  
ingabbiati come siamo in questa vita

puro anelito di spiccare il volo



## **EVOCATIVO**

come in una bolla d'aria

si ha vita  
dentro il fiato  
di sogni sgretolati

## **RICORDA**

[ispirandomi a David Maria Turolfo]

sei granello di clessidra  
grumo di sogni  
peccato che cammina

ma sei  
a m a t o

immergiti  
nella luminosa scia di chi  
ti usa misericordia

ritorna a volare:  
ti attende la madre al suo nido

ricorda: sei parte  
dell'Indicibile - sua  
infinita Essenza

nato  
per la terra  
da uno sputo nella polvere

## QUALCUNO MI CONOSCE

somigliano i sogni  
a queste nuvole a stracci

mai come ora  
ho bisogno d'un gancio  
per appendermi al cielo

## **LONGEVI**

brindano al mistero della vita  
forzano le porte  
della sera – vedono oltre  
dove altri non vedono: per loro  
il sognare non ha più fine:  
hanno occhi  
lavati con acqua celeste

## **UN SOLO RESPIRO**

la porta stretta –  
dove macera amore

(nell'oltretempo risiede  
il Verbo e  
il suo cuore-battito  
d'universo)

a un solo  
respiro si tende –  
oltre un tempo  
di transizione

2007

## **AVVOLTI NELLA LUCE**

se nascere nella morte  
è questa vita  
breve sarà il vagare  
nella tenebra della conoscenza  
per noi apprendisti  
dell'Indicibile  
legati da una promessa di sangue  
a Chi ci tende nei secoli  
le braccia aperte in forma di croce

## **SIC TRANSIT**

confidare nelle cose:  
appendere i giorni  
a un chiodo che non regge

... ma è diminuirsi  
la ricchezza:  
arrivare all'essenza –  
lo scheletro la trasparenza

## **DISTACCO**

giungere dove ogni linea s'annulla

un brivido bianco... e sei altro

fiume che perde nel mare il suo nome \*

\* da un verso di Billy Collins



## **SCAVANDO NEL PROFONDO**

a Giuseppe Soffiantini

rimuovere i macigni  
di odio e vendetta  
che tengono in ostaggio per la vita:  
questo rispecchia

il tuo animo regale  
tu che umanizzasti il tuo carnefice

tu che sai il dolore  
della luce - sentinella dell'aurora

## UNGARETTIANA

su un refole di vento  
adagio  
la vita  
trasognata

## QUESTO PANE

perché lo permette ti chiedi  
permette tutto questo  
ti senti dire: è una prova che ti dà  
“dal male trae un bene” anche se  
non puoi capirlo - allora  
giustificato dal Suo sangue  
spezza insieme agli altri questo pane  
bagnalo di tutte le lacrime  
del mondo  
non una briciola si sprechi di questo  
dolore

## **DELL'INDICIBILE ESSENZA**

dell'indicibile essenza  
noi sostanza e pienezza

solleva l'angelo un lembo  
di cielo: in questa  
vastità soli  
non siamo: miriadi  
di mondi-entità ognuno  
in una goccia  
di luce

## **DA UN'ONDA DI SOSPIRI**

da un'onda di sospiri  
risalire in sogno  
la morte

fiorita  
dal grido di  
albe di cenere e  
fermenti di voli  
nel turbinio del vento

2008

## **MISTERO IN ME**

mistero in me  
io nel mistero  
la vita come un'ostia  
di luce  
levata ad affermare  
il suo ri-crearsi  
la forza segreta  
di stupire  
il suo amare lasciarsi  
scoprire

2012

## **VORTICE**

sospeso in un limbo  
gelatinoso o  
risucchiato nel vortice  
di porte girevoli

affidarti a una  
mano di luce per  
uscirne

## CONDIZIONALE

vivi al condizionale  
vorrei farei...  
(i segnacci rossi che  
portavi a casa  
scambiandolo col congiuntivo) -  
privilegi il fantasticare  
al condizionale  
dando forma al sogno  
così potrebbe  
il fiume  
risalire la corrente  
camminare  
sulle acque  
si potrebbe...



## **COME SE**

vivere come se  
non ci fossi

non riconoscerti come  
il fuori del tuo dentro

-il corpo ad  
accompagnarti

## **IL BUONVENTO**

(in attesa d'ispirazione)

sono il veliero che attende  
il buonvento  
a seguire la scia  
d'ulissidi  
per sconfinati spazi e sogni  
d'eldoradi

## **LA LUCE BUONA**

riempire vuoti  
di cielo  
cogliere la luce degli occhi  
una mano tesa  
nel bianco grido  
del vento

## **CERCHI SULL'ACQUA**

sospensione lucente

petali vellutati fanno  
cerchi sull'acqua

si staccano voli  
dal tramonto

## LA STELLA

in un bailamme di luci  
di stelle la mia cerco

quella  
che inondò la camera nuziale  
a benedire il barbaro bimbo \*

- verso di Dylan Thomas

## **LO SGUARDO**

lattiginoso chiarore  
giusta frescura per il footing  
incrociare della ragazza  
lo sguardo  
bello e sfuggente come la vita

perderne i lineamenti e  
in un trasognare  
scorgerla in trasparenza come fosse  
in un altrove

fissarne in quella luce  
ultraterrena  
lo sguardo indiviso

come un sangue rappreso

2015

## BIOGRAFIA

Felice Serino è nato a Pozzuoli nel 1941.

Autodidatta. Vive a Torino.

Copiosa la sua produzione letteraria (raccolte di poesia: da “Il dio.boomerang” del 1978 a “Frammenti di luce indivisa” del 2015); ha ottenuto importanti riconoscimenti e di lui si sono interessati autorevoli critici.

E' stato tradotto in sette lingue.

Intensa anche la sua attività redazionale.

## INDICE

Doppio celeste  
Tra onirici lampi  
Paesaggio interiore  
Funzione del corpo  
Vita  
Nell'indicibile  
Da questo muro  
Anche per voi  
La forza della parola  
Sono del cielo  
Caducità  
Poesia onirica  
Entrando in un sogno lucido  
Nei miei sogni  
Spaesano le ore del cuore  
Ananke  
Rosa d'amore  
A metà del suo corso la notte  
La bellezza dell'essere  
Sulle rive del mistero  
Una vita  
Previta  
Evocativo  
Ricorda  
Qualcuno mi conosce  
Longevi  
Un solo respiro  
Avvolti nella luce  
Sic transit  
Distacco  
Scavando nel profondo  
Ungarettiana  
Questo pane  
Dell'indicibile essenza  
Da un'onda di sospiri  
Mistero in me  
Vortice  
Condizionale  
Come se  
La luce buona  
Cerchi sull'acqua  
La stella  
Lo sguardo  
Biografia



Tutti i diritti riservati – All rights reserved

Libreria Editrice Urso Avola (SR)

Marzo 2016